



Allegato "O"

Monitoraggio servizi sociali e asili nido



IFEL OBIETTIVI IN COMUNE

SOCIALE • ASILI NIDO • TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI



SCHEDA DI MONITORAGGIO PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER GLI ASILI NIDO 2022

Comune

REGGELLO

1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Descrizione del servizio	2018		2022	
	Fonte dato	Numero		Numero
In caso di svolgimento del servizio in forma associata il Comune deve riportare i dati di propria pertinenza				
R01 - Posti in asili nido comunali disponibili	FC50 U	86		
R02 - Posti in asili nido privati autorizzati	ISTAT	68		
R03 - Contributi e/o voucher per il pagamento di rette per asili nido assegnati a bambini frequentanti	Euro		Euro	
asili nido pubblici o privati con finanziamento comunale				
R04 - Compartecipazione da parte dell'utente				
UTENTI RESIDENTI O A CARICO DELL'ENTE				
R05 - Bambini asili nido gestiti dal comune direttamente				0
R06 - Bambini asili nido gestiti dal comune tramite esternalizzazione				0
R07 - Bambini asili nido gestiti dalla forma associata direttamente				0
R08 - Bambini asili nido gestiti dalla forma associata tramite esternalizzazione				0
R09 - Bambini asili nido gestiti in convenzione con strutture private				0
R10 - TOTALE Utenti asili nido pubblici o privati con finanziamento comunale	FC50U	86		0
R11 - di cui bambini lattanti				
R12 - di cui bambini frequentanti sezioni a tempo pieno				
R13 - di cui bambini frequentanti sezioni a tempo parziale				
R14 - di cui bambini che usufruiscono del servizio di refezione				
R15 - di cui a tempo parziale				

R10A - Valore riportato nel rigo R10 relativo al 2018 non corretto e che ha subito riduzioni

NO

	2018		2022	
	Euro	Numero	Euro	Numero
R16 - Contributi e/o voucher per il pagamento di rette per asili nido assegnati a bambini NON frequentanti asili nido pubblici o privati con finanziamento comunale		0		0
ALTRE INFORMAZIONI				2022
R17 - Numero posti comunali di asili nido utilizzati da bambini residenti in altro comune				
R18 - Numero posti comunali di asili nido non utilizzati				
R19 - Popolazione residente	ISTAT	Età 0 anni (01-12 mesi)		121
	ISTAT	Età 1 anni (13-24 mesi)		90
	ISTAT	Età 2 anni (25-36 mesi)		117
COPERTURA DEL SERVIZIO				
R20 - Popolazione 3-36 mesi			2018	2022
R21 - Percentuale di copertura pubblica del servizio di asili nido			346	298
R22 - Percentuale di copertura pubblica e privata del servizio di asili nido			24,9%	0%
			44,5%	0%
R23 - Spesa complessiva del comune per erogare i servizi di asili nido (compreso Voucher e/o contributi)				Euro

Terminata la compilazione del Quadro 1, l'ente locale deve quindi procedere alla verifica del Quadro 2 degli obiettivi di servizio 2022-2027.

2 - QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2022-2027

	2022 dato definitivo	2023 dato definitivo	2027 dato indicativo
R24 - Obiettivo di servizio: Numero utenti Asili nido aggiuntivi	0	0	0
R25 - Costo standard di riferimento per un utente a tempo pieno (euro)	0,00	0,00	0,00
R26 - Risorse aggiuntive assegnate per il potenziamento degli asili nido (euro)	0,00	0,00	0,00

nel 2023 al Comune NON sono stati assegnati utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è già pari o superiore all'obiettivo di servizio 2023

In proiezione al 2027 al Comune NON sono stati assegnati provvisoriamente utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio, comprensivo dei posti in asili nido privati, è già pari o superiore all'obiettivo di servizio del 33% (copertura pubblico/privata).

Nel 2022 al Comune NON sono stati assegnati utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è già pari o superiore all'obiettivo di servizio 2022. L'ente locale non deve, quindi, verificare il Quadro 3 della rendicontazione degli obiettivi di servizio.

L'ente locale deve, invece, procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di copertura del servizio è più alto rispetto a quello di riferimento a causa di:

R29	Scelta di amministrazione dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali
R30	Presenza e mantenimento delle strutture di asili nido di proprietà comunale

R31	Sviluppo del servizio di asili nido con l'ambito sociale di riferimento e i comuni vicini		
R32	Presenza sul territorio di una rilevante offerta di posti in asili nido privati		
R33	Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)		
		2023	2027
R42	L'Ente locale ritiene di essere in grado di raggiungere l'obiettivo di servizio di nuovi utenti aggiuntivi per il 2023 e per il 2027?		

R43 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

L'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia a Reggello è composta da otto servizi per un numero complessivo di n. 180 posti che assicurano nel loro insieme circa un posto ogni due bambini residenti. Si tratta di un servizio centrale per la comunità ed una priorità dell'Amministrazione che ha portato ormai da molti anni all'azzeramento delle liste di attesa.

Questo ragguardevole traguardo è stato raggiunto in un arco temporale di circa 20 anni:

- il primo nido attivato è stato quello comunale situato in loc. Prulli e inaugurato nel Gennaio del 2001 con gestione in appalto alla Cooperativa sociale Arca che offre 48 posti per bambini a partire dai 6 mesi di età;
- il secondo nido è stato quello privato della Parrocchia di Donnini nell'anno 2002, attualmente convenzionato con l'Ente e gestito dalla cooperativa sociale S.M. Scrolli che offre 23 posti per bambini a partire dai 12 mesi;
- il terzo nido è stato quello comunale di Pietrapiana inaugurato nel 2008 attualmente gestito in appalto affidato come l'altro nido comunale alla cooperativa sociale Arca che offre 42 posti per bambini a partire dai 6 mesi di età;
- il quarto nido è stato quello privato accreditato presso la Scuola dell'Infanzia di Cascia della Banca del Credito cooperativo inaugurato nel 2009 gestito dalla cooperativa San Tommaso d'Aquino e attualmente convenzionato con l'Ente per n. 8 posti che accoglie bambini a partire dai 12 mesi di età;
- il quinto è stato il nido privato accreditato domiciliare di Borgo a Cascia "Le orme dei Piccoli" di Melissa Dispinseri inaugurato nel 2015 e attualmente convenzionato con il Comune che accoglie 7 bambini a partire dai 6 mesi di età;
- il sesto nido è stato quello privato accreditato di Leccio della impresa sociale Endomos srl inaugurato nel 2018 e attualmente convenzionato con l'Ente limitatamente agli utenti residenti che accoglie n. 30 bambini dai 12 mesi di età;
- il settimo e ottavo attivati sono i due nuovi nidi privati domiciliari di Melissa Dispinseri sempre a Borgo a Cascia nella stessa struttura che ospita le Orme dei Piccoli che accolgono ognuno 7 bambini a partire dai 6 mesi di età.

Dal punto di vista della gestione occorre sottolineare il ruolo centrale del Comune sotto vari aspetti:

- anzitutto il coordinamento pedagogico dei servizi tramite la propria pedagoga comunale e l'ufficio di competenza attraverso le visite ispettive (almeno due per servizio), le periodiche riunioni a carattere formativo con tutto il personale di tutti i nidi (Tavolo x 8);
- in secondo luogo la formazione del personale promossa per tutti i comuni dalla conferenza zonale educativa e finanziata con gli appositi fondi regionali (PEZ);
- in terzo luogo il coordinamento amministrativo dell'ufficio di competenza per la gestione del bando unico comunale di iscrizione ai servizi nido comunali e convenzionati come delle domande fuori termine, le variazioni di moduli di frequenza, l'applicazione dei benefici previsti dal regolamento comunale che viene applicato unitamente alle tariffe comunali in tutti i servizi nido comunali e convenzionati.
- la gestione della riscossione diretta delle rette mensili dei nidi comunali (90 utenti).



IFEL OBIETTIVI IN COMUNE

SOCIALE • ASILI NIDO • TRASPORTO SCOLASTICO DISABILI



QUADRO 1 - AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Comune

REGGELLO

	N° di utenti serviti 2019	N° di utenti serviti 2022	Totale annuo ore di assistenza 2022	Media annua ore di assistenza 2022
INTERVENTI E SERVIZI				
M12 - Utenti famiglia e minori	80	108	2886	26,72222222
M15 - Utenti disabili	97	70	8030	114,71428571
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0		0
M21 - Utenti anziani	26	13	1029	79,15384615
M24 - Utenti immigrati e nomadi	4	0		0
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	8	5	303	60,6
M30 - Utenti Multiutenza	0	143		
CONTRIBUTI ECONOMICI				
M35 - Utenti famiglia e minori	22	67		
M36 - Utenti disabili	7	29		
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	3	1		
M38 - Utenti anziani	21	27		
M39 - Utenti immigrati e nomadi	32	0		
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	41	9		
M41 - Utenti Multiutenza	0	0		

STRUTTURE				
M44 - Utenti famiglia e minori	5	6	52560	8760
M47 - Utenti disabili	15	20	43480	2174
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	0		0
M53 - Utenti anziani	22	0		0
M56 - Utenti immigrati e nomadi	0	0		0
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	0	0		0
R0A - Utenti Multiutenza		0		
R0B - TOTALE UTENTI	383	498		

(*) Liste di attesa/stime comunali.

	2020	2022
R01 - Numeri di assistenti sociali	3	
R02 - Numero di altre figure professionali(educatori, ecc.)	1,00	1,
		2022
R03 - Numero di abitanti 2022		165
R04 - Livello di Servizio 2022		3,
R05 - Livello di servizio di riferimento 2022 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)		6,

Nel 2022 il livello di servizio effettivo dall'ente locale è risultato inferiore al livello di servizio di riferimento. L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

QUADRO 2 - AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE

	2022 - 2024	
R06 - Fabbisogno standard monetario sociale 2022-2024	1.093.066,47	
	2017	2021
R07 - Spesa storica di riferimento	1.411.834,06	1.559.763,64
	2022	
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2022	32.892,23	

La spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale. Invece, il livello dei servizi è risultato inferiore a quello di riferimento. L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di spesa dell'ente locale è alto, nonostante ciò, il livello di servizi convenzionalmente calcolato è più basso a quello di riferimento a causa di:

R23	Una rilevante parte delle risorse per la funzione è assorbita da poche prestazioni sociali particolarmente costose
Servizi sociali erogati dall'ente più costosi, quali:	
R24	Diseconomie di scala nell'erogazione dei servizi
R25	Mancanza del servizio integrato con l'ambito sociale di riferimento, assenza di accreditamenti con strutture private
R26	Difficoltà gestionali
R27	Mancanza di investimenti adeguati (per digitalizzazione banche dati, strutture sociali comunali, rete integrata di servizi sociali)
R28	SI Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

R40 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

RELAZIONE SOCIALE

ATTIVITA' 2022

RESP. DOTT. SIMONE PICCIOLI

Il Servizio di Assistenza Sociale è gestito in forma associata da parte dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdiseve composta dai comuni associati di Rufina, Londa, Pelago, San Godenzo, Pontassieve, Reggello i cui Sindaci fanno parte della Giunta dell'Unione stessa.

I servizi sono suddivisi per area minori e famiglie, disabili, anziani e adulti marginali.

Si segnala i seguenti fatti gestionali che hanno inciso sulla spesa del Comune di Reggello per l'anno 2022.

Dopo l'emergenza Covid-19 l'attività economica è stata messa a dura prova dall'inflazione e la conseguente impennata dei prezzi ha comportato un notevole aumento del costo dei servizi dovuto anche all'aumento ISTAT.

Da evidenziare l'impatto notevole che gli inserimenti in struttura di minori provenienti da famiglie multiproblematiche, ha avuto sul bilancio comunale, un inserimento in struttura di 6 minori ha prodotto un costo annuo di € 132.570, l'inserimento di 24 tra adulti, anziani e disabili un costo annuo di € 163.179 e l'inserimento di 7 disabili all'interno del Centro Diurno "Aquilone" con un piano finanziario di € 166.072,00.

Area Minori e Famiglie

Nell'ambito di questa area l'obiettivo prioritario è quello di tutelare i minori nel loro percorso di crescita e garantire quanto più possibile i supporti necessari ed idonei per il conseguimento positivo di ogni fase del loro processo evolutivo. Questi obiettivi sono raggiungibili attraverso interventi che si pongono a supporto e sollievo in caso di disagio socio-economico e/o abitativo delle famiglie anche nei casi sempre più numerosi di sfratto esecutivo ed in stretto collegamento con l'ufficio casa, ad integrazione ed implementazione delle capacità genitoriali di accudimento educazione ed istruzione attraverso interventi di supporto educativo extrascolastico domiciliare, di presa in carico sia del minore che degli adulti di riferimento anche in stretta collaborazione con i servizi specialistici in caso di bisogni complessi.

Area Disabilità

L'obiettivo prioritario di questa area di intervento è la programmazione, promozione e realizzazione di interventi di sostegno alla persona con disabilità ed alla sua famiglia con risposte che si declinano in base alle fasce di età nelle quali si rilevano condizioni di bisogno diversificate. In particolare nella fascia di età pre-scolare e scolare obiettivo prioritario è quello di garantire, attraverso la presa in carico del minore e del nucleo, in stretta collaborazione con i plessi scolastici, i servizi educativi per l'infanzia, quelli specialistici e la famiglia quanto più possibile l'inclusione scolastica e sociale dei minori con disabilità concorrendo a favorire il raggiungimento delle autonomie massime acquisibili e l'esplicazione delle potenzialità dei minori nonché evitare che le situazioni di disagio socio-familiare-economico si pongano ad ostacolo nel conseguimento di questi obiettivi.

Agli alunni con attestazione ex art. 3 Legge 104/92 con priorità per i commi 3 viene garantito il servizio di educativa nell'ambito scolastico atta a sostenere e stimolare l'alunno, in collaborazione con gli insegnanti di sostegno e di classe, le abilità e le autonomie favorendo l'inclusione e la partecipazione alla vita scolastica ed al conseguimento dei maggiori obiettivi didattici possibili.

Nell'età adulta, è previsto l'ulteriore accompagnamento all'inserimento lavorativo anche attraverso

o inserimenti lavorativi ex legge 68/99, ma resta comunque prioritario il supporto, sempre in stretto collegamento con i servizi specialistici, per il soddisfacimento dei diritti di integrazione sociale, di stimolo alle autonomie residue psico-fisiche, di sollievo al carico assistenziale familiare attraverso l'accesso ai servizi ed interventi sia diretti che indiretti.

Area Anziani

Gli obiettivi prioritari sono la promozione e valorizzazione dell'anziano, la prevenzione dei processi invalidanti nonché dei fenomeni di esclusione sociale attraverso la promozione e salvaguardia dell'autosufficienza e dell'autonomia favorendo la permanenza per quanto possibile nel proprio contesto di vita e familiare nonché il sollievo alle famiglie dal carico assistenziale che spesso le situazioni di maggiori gravità e compromissione delle autonomie richiedono.

Area Adulti Marginali

Gli obiettivi prioritari sono quelli di evitare l'isolamento e l'esclusione sociale nonché lo scivolamento a livelli di povertà assoluta delle persone appartenenti alle categorie più fragili con o senza invalidità civile, prive di qualsiasi tipo di supporto familiare, disoccupati o occupati in lavori precari e saltuari, stranieri in condizioni di marginalità a rischio per il proprio stato di benessere. In questo ambito sono previsti interventi che si pongono ad integrazione dei servizi specialistici per le dipendenze e la salute mentale tenuto conto che la dipendenza da alcol o da sostanza stupefacenti e la patologia mentale si pongono talvolta come variabili intervenienti o conseguenti la condizione di marginalità sociale.

Sono previsti contributi economici, esoneri, buoni spesa nel rispetto del Regolamento dei Servizi Sociali adottato a livello zonale.

)